



Dossier

Cauto Cantiere Autolimitazione

22/04/2022	Corriere della Sera (ed. Brescia) Pagina 4		3
Nell' ex Omb gli aiuti per i profughi ucraini Del Bono: «L' esodo va gestito al meglio»			
22/04/2022	Giornale di Brescia Pagina 1		5
A Brescia nasce l' hub degli aiuti ai profughi			
22/04/2022	Giornale di Brescia Pagina 6		6
Pacchi di cibo per i profughi: nasce il centro per gli aiuti			
22/04/2022	Brescia Oggi Pagina 5		8
Nell' ex Omb il centro per gli aiuti ai profughi			
22/04/2022	Il Giorno (ed. Lecco-Como-Sondrio) Pagina 45		10
Oltre 15mila tra residenti e non In due mesi sono raddoppiati i numeri della comunità ucraina			
22/04/2022	ilgiorno.it		11
Oltre 15mila tra residenti e non In due mesi sono raddoppiati i numeri della comunità ucraina			
21/04/2022	bresciaoggi.it	<i>Società Editrice Athesis S.p.A.</i>	12
La Biennale di Prossimità inizia a scaldare i motori			
21/04/2022	bresciaoggi.it	<i>Società Editrice Athesis S.p.A.</i>	13
Emergenza profughi: all' ex Omb generi di prima necessità			
21/04/2022	Bs News	<i>Redazione BsNews.it</i>	14
Solidarietà agli ucraini, all' ex Omb di Brescia il centro della Croce Rossa per i generi di prima necessità			
21/04/2022	giornaledibrescia.it	<i>Brescia profughi ucraini accoglienza alimentare distribuzione Comune di Brescia Croce Rossa Brescia e Hinterland Cronaca</i>	15
All' ex Omb verranno distribuiti alimentari per i profughi ucraini			
21/04/2022	Qui Brescia	<i>Redazione</i>	16
Brescia, un hub per il sostegno alimentare delle famiglie ucraine			
21/04/2022	Qui Brescia	<i>Redazione</i>	17
Al Don Milani gli studenti organizzano una raccolta di vestiti usati			
21/04/2022	Qui Brescia	<i>Redazione</i>	18
A Gardone Val Trompia Verso la Biennale della Prossimità			
21/04/2022	Virgilio		20
Brescia - All' ex Omb verranno distribuiti alimentari per i profughi ucraini			
21/04/2022	Virgilio		21
Brescia - Brescia, un hub per il sostegno alimentare delle famiglie ucraine			

Corriere della Sera (ed. Brescia) Cauto Cantiere Autolimitazione

Nell' ex Omb gli aiuti per i profughi ucraini Del Bono: «L' esodo va gestito al meglio»

Per le famiglie che hanno trovato ospitalità in città

Furgoni in manovra, bancali colmi di viveri e sacchetti della spesa già pronti per la consegna, scatoloni ancora da riempire e cartelli informativi bilingue, italiano e ucraino.

Il capannone ex Omb di via Chiappa, dopo la mancata riconversione ad hub vaccinale durante l' emergenza sanitaria (gli era stato preferito il Brixia Forum), apre ora per rispondere all' emergenza umanitaria in Ucraina e all' eco del conflitto sul territorio bresciano: sono 7.300, secondo i dati aggiornati, gli ucraini arrivati ad oggi in provincia. Di questi, 1.700 si trovano in città.

A loro è dedicata una parte degli ampi spazi del capannone industriale adiacente il capolinea della metropolitana Sant' Eufemia: messo a disposizione da Brescia Mobilità, aprirà domani per la raccolta e la distribuzione di beni di prima necessità.

Il centro sarà gestito da Croce rossa italiana con Caritas Diocesana, cooperativa **Cauto** e Maremosso, e funzionerà anche come punto di ascolto dei profughi ucraini, che saranno poi eventualmente indirizzati verso altri servizi.

La distribuzione di prodotti alimentari, articoli per la casa e per l' igiene personale è riservata a quanti abitano nella città di Brescia: il centro sarà dedicato in particolare alle famiglie ucraine che non si trovano all' interno del sistema di accoglienza dei Cas (i centri di accoglienza straordinaria) né dei Sai (il sistema di accoglienza e integrazione), o nel sistema dell' accoglienza diffusa che sarà attivato a breve insieme alla Protezione civile. In questa prima fase l' apertura del centro alle famiglie per la consegna dei pacchi alimentari è prevista solo il sabato e la domenica, dalle 9 alle 16, ma l' apertura potrebbe essere ampliata in base alle necessità. Il centro resterà aperto presumibilmente fino alla fine dell' anno: tutto dipende dall' evolversi della situazione al di là del confine ucraino.

A coloro che si presenteranno negli spazi del capannone saranno consegnati pacchi calibrati sulla composizione del nucleo familiare e sufficienti per garantire un' autonomia di quindici giorni. I prodotti sono acquistati con fondi del Comune e donazioni: «La speranza è di poter contare su nuove donazioni per far fronte alle richieste», evidenzia la presidente della Cri Carolina David.

Perché se negli ultimi giorni, spiega il sindaco Emilio Del Bono, «si assiste a un rallentamento degli arrivi giornalieri, costanti ma passati da 100 a 40 o 50, l' esodo non è finito, e va gestito al meglio».

Va in questa direzione l' ampliamento del numero di posti Sai messi a disposizione dal Comune, passati da 80 a 92. Sempre troppo pochi rispetto alle necessità (soprattutto future): l' appello lanciato dalla Loggia affinché anche altri comuni bresciani aderiscano ai progetti Sai ha raccolto però sin qui scarse



Corriere della Sera (ed. Brescia)

Cauto Cantiere Autolimitazione

adesioni.

«Abbiamo notizia di nuclei familiari che hanno scelto di tornare in Polonia o in Ucraina - spiega l' assessore ai Servizi sociali Marco Fenaroli - e sicuramente il desiderio di tornare a casa c' è ma non è di facile realizzazione. Per questo dobbiamo assicurarci di offrire un' accoglienza qualificata per tutte le persone che ne hanno bisogno».

Giornale di Brescia

Cauto Cantiere Autolimitazione

A Brescia nasce l' hub degli aiuti ai profughi

Alimenti e prodotti per l' igiene personale: i profughi ucraini ospitati in città potranno ritirarli da domani nell' ex sede Omb di Sant' Eufemia, nuovo centro di aiuti che Croce Rossa gestirà con Caritas, **Cauto**, Maremosso, Banco Alimentare e Croce Bianca in virtù di un accordo con la Loggia. Il centro, rivolto ai profughi non inseriti nei canali istituzionali di accoglienza, si affianca a quello già attivo a San Polo. In città sono arrivati circa 1.700 ucraini degli oltre 6.300 presenti nel Bresciano. A PAGINA 6 E 7.



Giornale di Brescia Cauto Cantiere Autolimitazione

Pacchi di cibo per i profughi: nasce il centro per gli aiuti

Aprire domani all'ex Omb e sarà attivo ogni weekend. Lo gestisce la Croce Rossa insieme ad altre realtà

Barbara Bertocchi b.bertocchi@giornaledibrescia.it Tonno, tisane, legumi, pasta, olio. Ma anche biscotti per i bambini, succhi di frutta e assorbenti. Ci sono alimenti e prodotti per l'igiene personale nei pacchi che i profughi ucraini ospitati in città potranno ritirare da domani, ogni due settimane, nel capannone rosso che sorge a due passi dalla stazione metro Sant' Eufemia-Buffalora.

A confezionarli sarà il Comitato di Brescia della Croce Rossa che gestirà il nuovo centro aiuti con la collaborazione di Caritas diocesana, **Cauto**, associazione Maremosso, Banco Alimentare e Croce Bianca in virtù di un accordo con la Loggia.

Come funziona. Lo spazio di via Chiappa 27 è la ex sede della Omb messa a disposizione gratuitamente da Brescia Mobilità.

Come spiega Carolina David, presidente del Comitato cittadino della Croce Rossa, «in una prima fase i profughi potranno accedere al centro il sabato e la domenica dalle 9 alle 16 mostrando un documento, poi fisseremo degli appuntamenti per evitare che si creino delle code». I prodotti vengono acquistati, per esempio grazie a fondi comunali, in alcuni casi recuperati dalla rete di realtà che collaborano all'iniziativa oppure donati. L'auspicio è che arrivino fondi per comprare ciò di cui realmente i profughi hanno bisogno. «I pacchi proseguono la presidente- vengono confezionati dai nostri volontari durante la settimana. Contengono prodotti utili a mantenere una certa autonomia per 15 giorni e si differenziano in base alla presenza o meno di bambini e di adolescenti che, come si può immaginare, hanno esigenze alimentari differenti». Il «polo» è nato per offrire una risposta coordinata alle famiglie ucraine che non sono inserite nei canali istituzionali di accoglienza come i Cas (Centri di accoglienza straordinaria) e i Sai (Sistemi di accoglienza e integrazione) e nel sistema di ospitalità diffusa che prenderà avvio con l'intervento della Protezione civile nazionale. E non intende sostituirsi o sovrapporsi al centro aiuti attivo da settimane nell'ex teatro dell'oratorio di San Polo.

Lavoro di squadra. «Con questa iniziativa Brescia dimostra ancora una volta di avere una marcia in più - è il commento del sindaco Emilio Del Bono -: diverse realtà si sono coordinate per offrire una risposta concreta a chi effettivamente ha bisogno». Ad oggi, fa sapere l'assessore Marco Fenaroli, «la nostra città sta accogliendo circa 1.700 profughi» dei 6.324 arrivati nel Bresciano: «Nonostante ci siano già dei primi rientri in patria o in Polonia la sensazione è che la permanenza di queste persone sul nostro territorio non sarà breve. In quest'ottica abbiamo creato il centro aiuti e abbiamo contattato tutte le famiglie ucraine classificate dalla Questura come un "codice rosso" in quanto sprovviste di una sistemazione



Giornale di Brescia

Cauto Cantiere Autolimitazione

stabile: molti casi, alla nostra chiamata, erano già stati risolti, in 6 o 7 situazioni siamo intervenuti, ora stiamo affrontando un ultimo caso rimasto aperto».

La Loggia, aggiunge il sindaco, ha aderito al bando Sai «mettendo a disposizione una dozzina di posti in più: la nostra offerta è passata da quota 80 a quota 92. La rete provinciale è leggermente cresciuta: ai 32 Comuni che già vi aderivano se ne sono aggiunti altri 8, ma sono ancora pochi e, per di più, mancano quelli più grandi. Deve diffondersi la convinzione che questa è la via maestra da percorrere: c'è bisogno di una rete forte e atA chi è rivolto.

Il centro intende rispondere alle esigenze alimentari dei profughi ospitati in città che non sono inseriti nei canali istituzionali di accoglienza (Cas e Sai). Ad oggi a Brescia ci sono 1.700 ucraini fuggiti dalla guerra. Tra città e provincia sono invece 6.345 dei quali quasi la metà minorenni.

Dove si trova.

Il centro è collocato nel capannone (all' esterno rosso e all' interno blu) di via Chiappa 27 offerto da Brescia Mobilità. Si tratta della ex sede della Omb, a due passi dalla fermata della metro Sant' Eufemia-Buffalora.

Come si accede.

Inizialmente non servirà l' appuntamento. Si potrà accedere ogni 15 giorni.

trezzata che risponda a questa e a eventuali altre emergenze future senza creare disagio alla popolazione». La Loggia, in questo senso, si è messa a disposizione in termini di accoglienza e di sostegno alimentare. «Non solo- osserva Del Bono-: ci stiamo occupando anche dell' inserimento dei bambini nelle scuole, proponendo ad esempio buoni pasto gratuiti, e, in vista della bella stagione, nei centri ricreativi estivi».

Esodo lento. Rispetto ad alcune settimane fa, quando arrivavano un centinaio di persone al giorno, ora questo numero «si è ridotto a 30-50 unità - fa sapere il primo cittadino -. L' esodo è più lento, ma va gestito con risposte efficaci». Come l' apertura del nuovo centro aiuti alimentari di via Chiappa 27, una zona strategica perché dotata di posti auto e situata davanti alla fermata della metropolitana.

//

Brescia Oggi

Cauto Cantiere Autolimitazione

LA STRUTTURA Al momento sono 7.300 le persone che hanno raggiunto la provincia

Nell' ex Omb il centro per gli aiuti ai profughi

La consegna del materiale avverrà nel fine settimana ogni 15 giorni Il sindaco Del Bono: «Brescia conferma di avere una marcia in più»

Un magazzino dove riunire e distribuire i beni alimentari e di igiene per persona e casa destinati ai profughi ucraini e alle famiglie ospitanti che ne abbiano bisogno. Ci hanno pensato in rete il Comune di Brescia, Croce Rossa, Croce Bianca, Caritas, Mare Mosso-Cauto, Banco Alimentare, ognuno con specifici compiti di gestione, approvvigionamento, distribuzione tramite i suoi volontari. Funziona da questa settimana nella ex Omb, nel piazzale del terminal del metrò a Sant' Eufemia. Di proprietà di Brescia Mobilità, il capannone era in un primo tempo stato ipotizzato come sede dell' hub vaccinale, poi allestito alla Fiera, ed è stato utilizzato nell' ultima edizione della Mille Miglia.

Dei 7300 ucraini arrivati a ieri in provincia, 1700 sono in città, ospitati nella stragrande maggioranza in famiglia.

I rifugiati potranno accedere liberamente (per ora, poi si agirà su prenotazione) a ritirare i pacchi nel fine settimana dalle 9 alle 16 ogni quindici giorni. Gli aiuti saranno raccolti durante la settimana dai volontari e confezionati sulla base della composizione del nucleo. Il magazzino diventerà anche un punto di riferimento informativo, uno sportello di ascolto, comodo da raggiungere col mezzo pubblico; lì si troveranno solo quei generi di uso quotidiano, altre cose come il vestiario verranno distribuiti altrove, da altre associazioni.

Sono 30 i gruppi, più 40 Caritas parrocchiali, che in città si occupano di aiuto alle fasce deboli, dentro le quali ora ci sono donne e bambini in fuga dalla guerra.

Ieri il magazzino è stato inaugurato ed è già pieno di sacchi con materiali acquistati o donati o frutto delle eccedenze della grande distribuzione. «I Servizi sociali hanno contattato chi si è registrato in questura - spiega l' assessore Marco Fenaroli - I codici rossi dell' urgenza sono diventati verdi, meno urgenti. Di sette casi aperti, affrontati dal team in prefettura e assegnati ai Sai, ne rimane solo uno da risolvere. La situazione resta sotto controllo, anche perché il flusso è rallentato, da oltre un centinaio al giorno è sceso a 30-40. Il Sai del Comune ha partecipato al bando scaduto martedì scorso allargando la sua disponibilità da 80 a 92 posti».

All' inaugurazione era presente anche il sindaco Emilio Del Bono che ha ringraziato la generosità dei bresciani, la collaborazione dei centri sportivi per i bambini e l' impegno di un tessuto associativo «che non lascia mai solo chi è fragile, che segue in città oltre mille famiglie bresciane, non dimenticate ora che più pressante è la crisi umanitaria ucraina».

«Brescia dimostra sempre di avere una marcia in più grazie al suo grande associazionismo», ha sottolineato



Brescia Oggi

Cauto Cantiere Autolimitazione

il sindaco rinnovando però l' appello ai Comuni perché aderiscano al sistema Sai: da 32 sono cresciuti a 40, ancora pochi sui 205 totali.

Sull' importanza del coordinamento, già esistente e ora ampliato, si è soffermata Carolina David, presidente di Croce Rossa. «Ci permette di concentrare le risorse, di essere più efficaci nel supporto alle famiglie e alle parrocchie che stanno ospitando», ha sottolineato.

Il Giorno (ed. Lecco-Como-Sondrio) Cauto Cantiere Autolimitazione

Oltre 15mila tra residenti e non In due mesi sono raddoppiati i numeri della comunità ucraina

BRESCIA Sono oltre 7.300 gli ucraini accolti nella provincia di Brescia, di cui 1.700 nel solo capoluogo.

In Lombardia sono 38.069. Di fatto in due mesi si sono raddoppiati i numeri della comunità ucraina presente nel Bresciano: dagli 8mila residenti si è passati ad oltre 15mila da quando è iniziata l'aggressione della Russia.

«Abbiamo notizia di rientri - spiega Marco Fenaroli, assessore comunale ai Servizi sociali - ma credo che il desiderio di tornare in patria non sarà di facile attuazione nell'immediato».

L'osservatorio dei Servizi sociali del Comune rileva che la maggior parte di chi è scappato dalla guerra si sta adoperando per cercare lavoro e sistemazioni stabili. «I dati - sottolinea il sindaco Emilio Del Bono - segnalano un rallentamento degli arrivi».

Siamo passati dai 100 al giorno ai 35-50 al giorno. Non significa che l'esodo sia finito: va gestito e coordinato con intelligenza».

In questa direzione va il nuovo centro di distribuzione di generi di prima necessità, nella sede dell'ex Omb (via Chiappa 27, apertura sabato e domenica dalle 9 alle 16 per chi è in città), che servirà a dare una risposta ad una delle esigenze più pressanti dell'accoglienza, ovvero l'approvvigionamento di beni alimentari. Basti pensare che alla parrocchia della Conversione di San Paolo, a Brescia, ogni giorno si rivolgono 70 famiglie ucraine per i pacchi viveri.

Il nuovo centro all'ex Omb sarà gestito dal comitato bresciano di Croce rossa italiana, con la collaborazione di Caritas diocesana di Brescia, Cooperativa **Cauto** e Maremossa, mediante un accordo progettuale con il Comune di Brescia. Sarà il punto di distribuzione centrale per chi non è inserito nei canali istituzionali di accoglienza come Cas e Sai, "liberando" altre associazioni che si occupano di distribuzione di viveri perché possano dedicarsi ad altre situazioni di povertà.

«I pacchi saranno commisurati alle esigenze di ogni nucleo familiare, con una valenza di 15 giorni - spiega Carolina David, presidente Croce rossa Brescia - È importante aver creato questo coordinamento: per la prima volta riusciamo a coordinare le associazioni nel fornire una risposta univoca a bisogni di una fascia debole».

F.P.



Oltre 15mila tra residenti e non In due mesi sono raddoppiati i numeri della comunità ucraina

Sono oltre 7.300 gli ucraini accolti nella provincia di Brescia, di cui 1.700 nel solo capoluogo. In Lombardia sono 38.069. Di fatto in due mesi si sono raddoppiati i numeri della comunità ucraina presente nel Bresciano: dagli 8mila residenti si è passati ad oltre 15mila da quando è iniziata l'aggressione della Russia. "Abbiamo notizia di rientri - spiega Marco Fenaroli, assessore comunale ai Servizi sociali - ma credo che il desiderio di tornare in patria non sarà di facile attuazione nell'immediato". L'osservatorio dei Servizi sociali del Comune rileva che la maggior parte di chi è scappato dalla guerra si sta adoperando per cercare lavoro e sistemazioni stabili. "I dati - sottolinea il sindaco Emilio Del Bono - segnalano un rallentamento degli arrivi. Siamo passati dai 100 al giorno ai 35-50 al giorno. Non significa che l'esodo sia finito: va gestito e coordinato con intelligenza". In questa direzione va il nuovo centro di distribuzione di generi di prima necessità, nella sede dell'ex Omb (via Chiappa 27, apertura sabato e domenica dalle 9 alle 16 per chi è in città), che servirà a dare una risposta ad una delle esigenze più pressanti dell'accoglienza, ovvero l'approvvigionamento di beni alimentari. Basti pensare che alla parrocchia della Conversione di San Paolo, a Brescia, ogni giorno si rivolgono 70 famiglie ucraine per i pacchi viveri. Il nuovo centro all'ex Omb sarà gestito dal comitato bresciano di Croce rossa italiana, con la collaborazione di Caritas diocesana di Brescia, **Cooperativa Cauto** e **Maremosso**, mediante un accordo progettuale con il Comune di Brescia. Sarà il punto di distribuzione centrale per chi non è inserito nei canali istituzionali di accoglienza come Cas e Sai, 'liberando' altre associazioni che si occupano di distribuzione di viveri perché possano dedicarsi ad altre situazioni di povertà. "I pacchi saranno commisurati alle esigenze di ogni nucleo familiare, con una valenza di 15 giorni - spiega Carolina David, presidente Croce rossa Brescia -. È importante aver creato questo coordinamento: per la prima volta riusciamo a coordinare le associazioni nel fornire una risposta univoca a bisogni di una fascia debole". F.P.



La Biennale di Prossimità inizia a scaldare i motori

È ufficiale il programma della Biennale della Prossimità (è scaricabile dal sito biennaleprossimita.it) che si terrà a Brescia dal 10 al 12 giugno. Il cuore istituzionale e simbolico della città di Brescia - Salone Vanvitelliano di Palazzo Loggia - ospiterà l'evento di inaugurazione che si terrà venerdì 10 giugno alle 11. Dopo una passeggiata nel centro cittadino, il centro Artigianelli in via Piamarta 6 concentrerà la gran parte delle sessioni tematiche della Biennale della Prossimità, con numerosi spazi di lavoro, incontro e confronto tra il venerdì pomeriggio e l'intera giornata di sabato. La sera di sabato 11 giugno, la Biennale della Prossimità raggiungerà la zona di via Milano, con alcuni appuntamenti tematici conclusivi e soprattutto con la festa, il teatro e la convivialità di strada. All'appuntamento parteciperanno Maurizio Martina, vicedirettore Fao, Marco Trabucchi, presidente dell'associazione italiana di Psicogeriatrics, Ezio Manzini, professore ordinario del Politecnico di Milano oltre a Michele D'Alena che si occupa da oltre 15 anni di comunità e innovazione, e Franco Arminio, poeta, scrittore e paesologo. La partecipazione agli eventi è gratuita. «La Biennale della Prossimità è un evento

solo in presenza - spiegano gli organizzatori - perché la prossimità si vive partecipando in prima persona. Per farlo occorre iscriversi compilando una scheda online che permette di indicare i momenti di interesse e partecipazione al programma integrale». L'appuntamento avrà un prologo già oggi. Questo pomeriggio, infatti alla sede della Comunità montana della Valtrompia, in via Matteotti 327 a Gardone, il gruppo promotore locale (formato da Acli, Fondazione Cogeme, Fondazione Comunità Bresciana, Rete **Cauto**, Caritas Diocesana, Ufficio per l'Impegno Sociale della Diocesi di Brescia e associazione 7milamigliantonano) ha messo in calendario un appuntamento per traghettare fino all'evento di giugno l'intero territorio della provincia, non solo per avvicinarlo all'evento ospitato dalla città, ma anche per seguire idealmente le tracce di una Prossimità diffusa e disseminata. Il tema dell'incontro sarà «Generazioni e Prossimità»: Speciali compagni di viaggio, per questa tappa saranno i relator Giovanni Teneggi, Elisabetta Donati e Paolo Pezzana. Modera Pietro Ghetti di Assifero..

Società Editrice Athesis S.p.A.



Emergenza profughi: all' ex Omb generi di prima necessità

Il centro in via Chiappa. Distribuirà generi di prima necessità per l' emergenza causata dalla guerra in Ucraina Generi di prima necessità per famiglie ucraine in via Chiappa Sabato 23 aprile verrà avviata, nella sede dell' ex Omb in via Chiappa 27 , l' attività del centro di distribuzione dei generi di prima necessità per l' emergenza causata dalla guerra in Ucraina. Lo comunica il Comune di Brescia spiegando che il centro sarà gestito da Croce Rossa Italiana - Comitato di Brescia con la collaborazione di Caritas Diocesana di Brescia, della Cooperativa **Cauto** e di Maremosso mediante un accordo progettuale con la Loggia. L' iniziativa è stata resa possibile grazie alla disponibilità di Brescia Mobilità che ha concesso a titolo gratuito lo spazio del magazzino. La distribuzione avverrà inizialmente il sabato e la domenica dalle 9 alle 16. A ciascun nucleo familiare verrà consegnato un pacco alimentare il cui contenuto varierà a seconda della composizione della famiglia e della presenza di bambini, per consentire una autonomia di quindici giorni. Per eventuali donazioni o informazioni è possibile contattare: Croce Rossa Italiana Comitato di Brescia brescia@cri.it (referente organizzativo) Dott.ssa Megni Francesca fmegni@comune.brescia.it (referente Comune di Brescia)

Società Editrice Athesis S.p.A.



Bs News

Cauto Cantiere Autolimitazione

Solidarietà agli ucraini, all' ex Omb di Brescia il centro della Croce Rossa per i generi di prima necessità

La distribuzione avverrà inizialmente il sabato e la domenica dalle 9 alle 16. A ciascun nucleo familiare verrà consegnato un pacco alimentare il cui contenuto varierà a seconda della composizione della famiglia e della presenza di bambini, per consentire una autonomia di quindici giorni

Redazione BsNews.it

Il centro sarà gestito da Croce Rossa Italiana - Comitato di Brescia con la collaborazione di Caritas Diocesana di Brescia, della Cooperativa **Cauto** e di Maremosso mediante un accordo progettuale con il Comune di Brescia. L' iniziativa è stata resa possibile grazie alla disponibilità di Brescia Mobilità che ha concesso a titolo gratuito lo spazio del magazzino. La distribuzione avverrà inizialmente il sabato e la domenica dalle 9 alle 16. A ciascun nucleo familiare verrà consegnato un pacco alimentare il cui contenuto varierà a seconda della composizione della famiglia e della presenza di bambini, per consentire una autonomia di quindici giorni. Dopo un breve periodo di sperimentazione e di verifica organizzativa saranno valutate modifiche, tra le quali anche l' aumento dei giorni di apertura. Il Comune di Brescia intende così riconoscere e rinforzare le iniziative avviate dalle Associazioni, dalle Parrocchie e da tanti cittadini che si sono tempestivamente attivati con tanto impegno e tanta motivazione per fronteggiare l' emergenza ucraina. L' obiettivo è di creare un punto di distribuzione centrale rivolto alle famiglie ucraine che non sono inserite nei canali istituzionali di accoglienza come i Cas (Centri di Accoglienza Straordinaria) e il Sai (Sistema di Accoglienza e Integrazione) o nel sistema di accoglienza diffusa che prenderà avvio a breve con l' intervento della Protezione Civile Nazionale. Lo stesso principio è stato sperimentato nel periodo dell' emergenza pandemica e ha favorito lo sviluppo di collaborazioni tra tante realtà, anche istituzionali. Un sistema che ha permesso di ottimizzare l' impiego di risorse umane ed economiche. [Clicca qui](#) e ricevi direttamente sul cellulare le news più importanti di Brescia e provincia e le informazioni di servizio (incidenti, allerte sanitarie, traffico e altre informazioni utili) iscrivendoti al nostro canale Telegram

The screenshot shows the BsNews website interface. At the top, there are navigation links: 'Relazione e contatti', 'Azioni', 'Pubblicità', 'Sistemi', 'Feed RSS', 'Numeri di Salvo', and 'Numeri di Solidario'. Below this is the 'BSNEWS' logo and a banner for 'Fibra1. casa tua.'. A navigation bar includes 'HOME', 'ULTIME NOTIZIE', 'NEWS ECONOMIA', 'NEWS PER ZONA', 'NEWS PER TEMA', and 'NEWS PER COMUNE'. There is a search icon and a 'FOTO' section with a 'BS TV' link. The main article title is 'Solidarietà agli ucraini, all'ex Omb di Brescia il centro della Croce Rossa per i generi di prima necessità'. Below the title is a short summary: 'La distribuzione avverrà inizialmente il sabato e la domenica dalle 9 alle 16. A ciascun nucleo familiare verrà consegnato un pacco alimentare il cui contenuto varierà a seconda della composizione della famiglia e della presenza di bambini, per consentire una autonomia di quindici giorni'. The author is 'Redazione BsNews.it' and the date is '21 Aprile 2022'. On the right side, there is a 'SPONSORIZZO' section titled 'Il Comune più brutto della provincia di Brescia è (segnalazioni )' with a list of municipalities: Lumezzane, Villa Garcia, Castegnato, Ospitaletto, Rezzato, Roncadelle, Castel Mella, Trezzano, Brandico, Offiuga, Fiesse, and Rudiano. Each item has a checkbox next to it.

All' ex Omb verranno distribuiti alimentari per i profughi ucraini

Brescia profughi ucraini accoglienza alimentari distribuzione Comune di Brescia Croce Rossa Brescia e Hinterland Cronaca

Aprire un nuovo centro di distribuzione di alimentari per i profughi ucraini. Sarà all' ex sede Omb di via Chiappa e sarà operativo da sabato 23 aprile. Il centro, i cui spazi sono stati offerti da Brescia Mobilità e Comune di Brescia, sarà gestito dal comitato bresciano della Croce Rossa in collaborazione con Caritas, Cooperativa **Cauto** e Maremosso. Inizialmente le attività del magazzino occuperanno oltre 40 volontari: il centro sarà aperto sabato e domenica, dalle 9 alle 16. A ogni famiglia sarà consegnato un pacco alimentare il cui contenuto varierà a seconda dei membri, con cibo per circa 15 giorni. L' obiettivo, spiega una nota del Comune di Brescia, è creare così un punto di riferimento per le famiglie ucraine non inserite nei canali istituzionali di accoglienza come i Cas (Centri di Accoglienza Straordinaria) e il Sai (Sistema di Accoglienza e Integrazione), o nel sistema di accoglienza diffusa che dovrebbe partire a breve con la Protezione civile. Secondo quanto riferito dalla Prefettura, sono 6324 i profughi ucraini arrivati finora nella provincia di Brescia. Per eventuali donazioni o informazioni è possibile contattare Croce Rossa Italiana Brescia all' indirizzo brescia@cri.it (referente organizzativo) o

la dottoressa Megni Francesca fmegni@comune.brescia.it (referente Comune di Brescia). La newsletter del mattino, per iniziare la giornata sapendo che aria tira in città, provincia e non solo. Quando invii il modulo, controlla la tua inbox per confermare l' iscrizione Informativa ai sensi dell' articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 o GDPR* iscriviti alla newsletter Leggi qui il GdB in edicola oggi Iscriviti alle newsletter del GdB. Per ogni tuo interesse, puoi avere una newsletter gratuita da leggere comodamente nella mail.



Qui Brescia

Cauto Cantiere Autolimitazione

Brescia, un hub per il sostegno alimentare delle famiglie ucraine

Verrà attivato in via Chiappa, presso la sede dell' ex-Omb. La distribuzione avverrà inizialmente il sabato e la domenica dalle 9 alle 16.

Redazione

Brescia. Sabato 23 aprile verrà avviata, nella sede dell' ex Omb in via Chiappa 27 , l' attività del centro di distribuzione dei generi di prima necessità per l' emergenza causata dalla guerra in Ucraina . Il centro sarà gestito da Croce Rossa Italiana - Comitato di Brescia con la collaborazione di Caritas Diocesana di Brescia , della Cooperativa **Cauto** e di Maremosso mediante un accordo progettuale con il Comune di Brescia . La distribuzione avverrà inizialmente il sabato e la domenica dalle 9 alle 16. A ciascun nucleo familiare verrà consegnato un pacco alimentare il cui contenuto varierà a seconda della composizione della famiglia e della presenza di bambini, per consentire una autonomia di quindici giorni. Dopo un breve periodo di sperimentazione e di verifica organizzativa saranno valutate modifiche, tra le quali anche l' aumento dei giorni di apertura. L' accesso allo spazio è facilitato da un cortile interno che consente il passaggio delle automobili. La vicinanza della metropolitana (ultima fermata Sant' Eufemia - Buffalora) agevola ulteriormente il raggiungimento della sede. Il Comune di Brescia intende così riconoscere e rinforzare le iniziative avviate dalle Associazioni, dalle Parrocchie e da tanti cittadini che si sono tempestivamente attivati con tanto impegno e tanta motivazione per fronteggiare l' emergenza ucraina. L' obiettivo è di creare un punto di distribuzione centrale rivolto alle famiglie ucraine che non sono inserite nei canali istituzionali di accoglienza come i Cas (Centri di Accoglienza Straordinaria) e il Sai (Sistema di Accoglienza e Integrazione) o nel sistema di accoglienza diffusa che prenderà avvio a breve con l' intervento della Protezione Civile Nazionale. Lo stesso principio è stato sperimentato nel periodo dell' emergenza pandemica e ha favorito lo sviluppo di collaborazioni tra tante realtà, anche istituzionali. Un sistema che ha permesso di ottimizzare l' impiego di risorse umane ed economiche. Per eventuali donazioni o informazioni è possibile contattare: Croce Rossa Italiana Comitato di Brescia brescia@cri.it (referente organizzativo) Dott.ssa Megni Francesca fmegni@comune.brescia.it (referente Comune di Brescia)



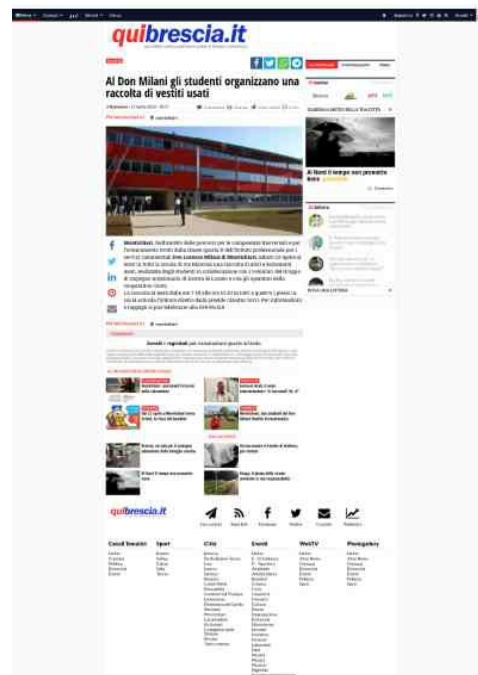
Qui Brescia

Cauto Cantiere Autolimitazione

Al Don Milani gli studenti organizzano una raccolta di vestiti usati

Redazione

Montichiari. Nell' ambito delle percorsi per le competenze trasversali e per l' orientamento svolti dalla classe quarta B dell' Istituto professionale per i servizi commerciali Don Lorenzo Milani di Montichiari , sabato 23 aprile si terrà in tutta la scuola di via Marconi una raccolta di abiti e indumenti usati, realizzata dagli studenti in collaborazione con i volontari del Gruppo di impegno missionario di Esenta di Lonato e con gli operatori della cooperativa **Cauto**. La raccolta si terrà dalle ore 7.50 alle ore 10.30 in tutti e quattro i plessi in cui si articola l' istituto diretto dalla preside Claudia Covri. Per informazioni e raggagli si può telefonare allo 030.961410.



Qui Brescia

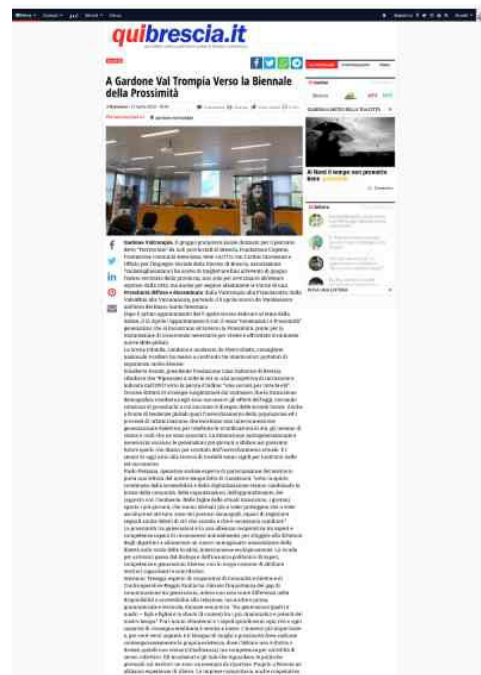
Cauto Cantiere Autolimitazione

A Gardone Val Trompia Verso la Biennale della Prossimità

Gardone Valtrompia. Il gruppo promotore locale (formato per il percorso detto 'Territoriale' da Acli provinciali di Brescia, Fondazione Cogeme, Fondazione

Redazione

Gardone Valtrompia. Il gruppo promotore locale (formato per il percorso detto 'Territoriale' da Acli provinciali di Brescia, Fondazione Cogeme, Fondazione Comunità Bresciana, Rete **CAUTO**, con Caritas Diocesana e Ufficio per l' Impegno Sociale della Diocesi di Brescia, associazione 7milamiglia(antano) ha scelto di traghettare fino all' evento di giugno l' intero territorio della provincia, non solo per avvicinarlo all' evento ospitato dalla città, ma anche per seguire idealmente le tracce di una Prossimità diffusa e disseminata : dalla Valtrompia alla Franciacorta; dalla Valsabbia alla Valcamonica, partendo il 5 aprile scorso da Verolanuova nell' area del Basso Garda bresciano. Dopo il primo appuntamento del 5 aprile scorso dedicato al tema della Salute, il 21 Aprile l' appuntamento è con Il tema 'Generazioni e Prossimità': generazioni che si incontrano attraverso la Prossimità, ponte per la trasmissione di conoscenze necessarie per vivere e affrontare localmente nuove sfide globali. La tavola rotonda, condotta e moderata da Pietro Ghetti, consigliere nazionale Assifero ha messo a confronto tre interlocutori portatori di esperienze molto diverse: Elisabetta Donati, presidente



Fondazione Casa Industria di Brescia ribadisce che 'Ripensare a tutte le età in una prospettiva di inclusione è indicato dall' ONU sotto la parola d' ordine: 'una società per tutte le età'. Occorre dotarsi di strategie lungimiranti dal momento che la transizione demografica riverbera negli anni successivi gli effetti dell' oggi, cercando soluzioni di prossimità a cui ancorare il disegno delle società future. Anche a fronte di tendenze globali quali l' invecchiamento della popolazione ed i processi di urbanizzazione, che mostrano una interconnessione generazionale dialettica per ridefinire le stratificazioni di età, gli insiemi di status e ruoli che ne sono associati. La dimensione multigenerazionale è necessaria: saranno le generazioni più giovani a sfidare nel prossimo futuro quello che diamo per scontato dell' invecchiamento attuale. E i senior di oggi sono alla ricerca di modelli meno rigidi per inoltrarsi nelle età successive. Paolo Pezzana, operatore sociale esperto di partecipazione del territorio porta una lettura del nostro tempo fatto di transizioni: 'sotto la spinta combinata della sostenibilità e della digitalizzazione stanno cambiando le forme della comunità, delle organizzazioni, dell' apprendimento, del rapporto con l' ambiente. Nelle faglie delle attuali transizioni, i giovani, specie i più giovani, che siamo abituati più a voler proteggere che a voler ascoltare ed attivare, sono dei preziosi sismografi, capaci di registrare segnali anche deboli di ciò che cambia e che è necessario cambiare.' La prossimità tra generazioni è in una alleanza cooperativa tra saperi e competenze capaci di riconoscersi mutualmente, per sfuggire alla dittatura degli algoritmi e alimentare un nuovo immaginario umanizzante della libertà sulla scala delle località,

Qui Brescia

Cauto Cantiere Autolimitazione

interconnesse ecologicamente. La strada per arrivarci passa dal dialogo e dall' incontro polifonico di saperi, competenze e generazioni diverse, con lo scopo comune di abilitare territori capacitanti e contributivi. Giovanni Teneggi, esperto di cooperative di Comunità e direttore di Confcooperative Reggio Emilia ha rilevato l' importanza del gap di comunicazione tra generazioni, inteso non solo come differenza nella disponibilità e accessibilità alla relazione, ma anche e prima, grammaticale e lessicale, dunque semantico: 'fra generazioni (padri e madri - figli e figlie) è lo shock (il cratere) fra i più drammatici e potenti del nostro tempo.' Fra i nonni ottantenni e i nipoti quindicenni ogni rito e ogni capacità di consegna ereditaria è venuta a meno. L' innesco più importante e, per certi versi urgente, è il bisogno di luoghi e prossimità dove radicare contemporaneamente la propria esistenza, dove l' abitare non è diritto o dovere, quindi non status (cittadinanza) ma competenza per un' utilità di senso collettivo. Gli incubatori e gli hub che riguardano le politiche giovanili sui territori ne sono un esempio da riportare. Proprio a Brescia ne abbiamo esperienze di rilievo. Le imprese comunitarie, anche cooperative, un altro esempio di certa portata in giro per l' Italia. Segnalano la necessità di un tempo e spazi 'istituenti' comunità nelle quali si possa giocare pienamente l' intenzione di nuovi giovani abitanti in relazioni di reciproche attese e abilitazione di concreta trasformazione di case e cose del territorio e di effettiva partecipazione ai flussi globali di più di una generazione. Le prossime tappe di questo percorso di avvicinamento territoriale alla Biennale della Prossimità 30 Aprile, Lavoro e Prossimità in Valcamonica (presso Ass. Post industriale Ruralità Sede Centro 3T Ex Fornaci SEFE Via Scianica, 6 Sellero -BS) 13 Maggio, Abitare e Prossimità in Valsabbia; (presso Comunità Montana Via Lama, 34, Vobarno) 21 Maggio, Cultura e Prossimità in Franciacorta (presso Accademia Symposium Via Pavoni, 15, 25050 Saiano) Biennale della Prossimità: a Brescia dal 10 al 12 giugno 2022. È online il programma integrale Brescia 2022 - Il Programma | La Biennale della Prossimità (biennaleprossimita.it)

Virgilio

Cauto Cantiere Autolimitazione

Brescia - All' ex Omb verranno distribuiti alimentari per i profughi ucraini

Apri un nuovo centro di distribuzione di alimentari per i profughi ucraini . Sarà all' ex sede Omb di via Chiappa e sarà operativo da sabato 23 aprile. Il centro, i cui spazi sono stati offerti da Brescia Mobilità e Comune di Brescia, sarà gestito dal comitato bresciano della Croce Rossa in collaborazione con Caritas, Cooperativa **Cauto** e Maremosso. Inizialmente le attività del magazzino occuperanno oltre 40 volontari: il centro sarà aperto sabato e domenica, dalle 9 alle 16 . A ogni famiglia sarà consegnato un pacco alimentare il cui contenuto varierà a seconda dei membri, con cibo per circa 15 giorni. L' obiettivo, spiega una nota del Comune di Brescia, è creare così un punto di riferimento per le famiglie ucraine non inserite nei canali istituzionali di accoglienza come i Cas (Centri di Accoglienza Straordinaria) e il Sai (Sistema di Accoglienza e Integrazione), o nel sistema di accoglienza diffusa che dovrebbe partire a breve con la Protezione civile. Secondo quanto riferito dalla Prefettura, sono 6324 i profughi ucraini arrivati finora nella provincia di Brescia. Per eventuali donazioni o informazioni è possibile contattare Croce Rossa Italiana Brescia all' indirizzo brescia@cri.it (referente organizzativo) o la dottoressa Megni Francesca fmegni@comune.brescia.it (referente Comune di Brescia). La newsletter del mattino, per iniziare la giornata sapendo che aria tira in città, provincia e non solo. Quando invii il modulo, controlla la tua inbox per confermare l' iscrizione Informativa ai sensi dell' articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 o GDPR* iscriviti alla newsletter Leggi qui il GdB in edicola oggi Iscriviti alle newsletter del GdB . Per ogni tuo interesse, puoi avere una newsletter gratuita da leggere comodamente nella mail.



The screenshot shows the Virgilio website interface. At the top, there is a navigation bar with links for 'Esposizione', 'Libro', 'Virgilio', 'Pagine gialle', 'Piscina', 'Pagine bianche', 'Pagine bianche salute', and 'Menu'. Below this, there is a search bar with the text 'Inserisci nome città' and a 'Salva' button. A dropdown menu is open, showing 'Brescia' as the selected city, with options to 'SCOPRI ALTRE CITTÀ' and 'Cerca menu'. Below the search bar, there is a section for 'Ultime visitate' with a search input and a 'Cerca' button. A list of cities is displayed: ROMA, MILANO, NAPOLI, PALERMO, TORINO, GENOVA, BOLOGNA, FIRENZE, BARI, and IN ITALIA. There is also a section for 'METEO OGGI E' PROSSIMI GIORNI' with a search input and a 'Cerca' button. At the bottom, there is a 'Show Menu' section with links for 'AZIENDE', 'NOTIZIE', 'EVENTI', 'CINEMA', 'FARMACIE', 'MAGAZINE', 'METEO', and 'MAPPA'. A 'HOME' link is also visible.

Virgilio

Cauto Cantiere Autolimitazione

Brescia - Brescia, un hub per il sostegno alimentare delle famiglie ucraine

Brescia. Sabato 23 aprile verrà avviata, nella sede dell' ex Omb in via Chiappa 27 , l' attività del centro di distribuzione dei generi di prima necessità per l' emergenza causata dalla guerra in Ucraina . Il centro sarà gestito da Croce Rossa Italiana - Comitato di Brescia con la collaborazione di Caritas Diocesana di Brescia , della Cooperativa **Cauto** e di Maremosso mediante un accordo progettuale con il Comune di Brescia . La distribuzione avverrà inizialmente il sabato e la domenica dalle 9 alle 16. A ciascun nucleo familiare verrà consegnato un pacco alimentare il cui contenuto varierà a seconda della composizione della famiglia e della presenza di bambini, per consentire una autonomia di quindici giorni. Dopo un breve periodo di sperimentazione e di verifica organizzativa saranno valutate modifiche, tra le quali anche l' aumento dei giorni di apertura. L' accesso allo spazio è facilitato da un cortile interno che consente il passaggio delle automobili. La vicinanza della metropolitana (ultima fermata Sant' Eufemia - Buffalora) agevola ulteriormente il raggiungimento della sede. Il Comune di Brescia intende così riconoscere e rinforzare le iniziative avviate dalle Associazioni, dalle Parrocchie e da tanti cittadini che si sono tempestivamente attivati con tanto impegno e tanta motivazione per fronteggiare l' emergenza ucraina. L' obiettivo è di creare un punto di distribuzione centrale rivolto alle famiglie ucraine che non sono inserite nei canali istituzionali di accoglienza come i Cas (Centri di Accoglienza Straordinaria) e il Sai (Sistema di Accoglienza e Integrazione) o nel sistema di accoglienza diffusa che prenderà avvio a breve con l' intervento della Protezione Civile Nazionale. Lo stesso principio è stato sperimentato nel periodo dell' emergenza pandemica e ha favorito lo sviluppo di collaborazioni tra tante realtà, anche istituzionali. Un sistema che ha permesso di ottimizzare l' impiego di risorse umane ed economiche. Per eventuali donazioni o informazioni è possibile contattare: Croce Rossa Italiana Comitato di Brescia brescia@cri.it (referente organizzativo) Dott.ssa Megni Francesca fmegni@comune.brescia.it (referente Comune di Brescia)

The screenshot shows the top navigation bar of the Virgilio website with links for 'Brescia', 'MILANO', 'TORINO', 'ROMA', 'NAPOLI', 'PALERMO', 'GENOVA', 'BOLOGNA', 'FIRENZE', 'BARI', and 'IN ITALIA'. Below this is a search bar for 'LA TUA CITTÀ PREFERITA' and a 'Show Menu' button. A secondary menu lists categories like 'AZIENDE', 'NOTIZIE', 'EVENTI', 'CINEMA', 'FARMACIE', 'MAGAZINE', 'METEO', and 'MAPPA'. There is also a 'Show Menu' button and a 'HOME' link at the bottom.